

VERBALE ASSEMBLEA SOCIETA' ITALIANA COLLIES

Oggi 18 marzo 2023, presso la sala conferenze della MH HOTEL Piacenza Fiera, Strada Coarsana 127, Piacenza, è stata convocata l'assemblea della società italiana collies per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

1. Relazione del Presidente
2. Relazione del Collegio Sindacale sulla gestione 2022
3. Presentazione e approvazione del Rendiconto finanziario dell'anno 2022
4. Presentazione e approvazione del Rendiconto finanziario preventivo 2023
5. votazione giudici anno 2023
6. Modifica delibera votazione giudici (programmazione biennale e possibilità di riutilizzo medesimo giudice)
7. Varie ed eventuali

Alle ore 10,00, in prima convocazione, non è presente la maggioranza dei soci della sic ed, in seconda convocazione, alle ore 11,00, risultano presenti 22 soci in presenza e 37 soci per delega, per un totale di 59 soci votanti, regolarmente autorizzati a partecipare alla riunione assembleare in quanto regolari con i pagamenti del tesseramento 2023.

Si dichiara aperta l'assemblea che viene presieduta dal Presidente Simone Faccio. Viene nominato quale segretario all'unanimità Antonella Cavaliere. Vengono altresì nominati all'unanimità quali scrutatori L. Fontanelli, Benaglia e Cuccu.

1) Relazione del Presidente

Il Presidente illustra gli aspetti principali della gestione 2022, evidenziando soddisfazione per i risultati e ringrazia consiglieri e soci per la collaborazione.

Evidenzia, però, una leggera contrazione dei numeri dei soci e ricollega questa riduzione anche alla pandemia, ma soprattutto ad una certa confusione e disomogeneità di interpretazione sullo standard della razza che sta sconcertando molti appassionati, a cui continua ad interessare la razza, ma che si sentono confusi e incerti. Sul punto la Società ha intensificato gli incontri web con giudici, appassionati, ecc. ma si può e si deve fare di più.

Il Presidente evidenzia come molti soci e semplici appassionati della razza in più occasioni non gli abbiano mancato di rappresentargli una situazione della razza se non in declino, quantomeno in stallo.

Il Presidente fa proprie queste sollecitazioni ed evidenzia che negli ultimi anni alcuni appassionati, fortunatamente, hanno iniziato a svolgere discipline sportive con i propri collie così da mostrare al grande pubblico la duttilità della razza. L'allargamento della platea è sicuramente una cosa positiva, che ha determinato un discreto incremento delle nascite, ma non è sufficiente.

Il tasto dolente è rappresentato dalle esposizioni, che volente o nolente rappresentano un canale di promozione della razza ancora fondamentale.

Un numero eccessivo di esposizioni e una forte propensione dei gruppi cinofili organizzatori a favore di giudici all-rounder sta facendo perdere di vista la tipicità della nostra razza, con problematiche di disaffezione rispetto alla partecipazione delle esposizioni stesse (si registra una forte riduzione di soggetti iscritti nelle varie esposizioni). Sempre più spesso – soprattutto a causa di un calendario espositivo che predilige lunghi week end espositivi – privati ed allevatori sono costretti ad affidare i loro cani a presentatori professionisti, pure essi all-round e spesso privi di conoscenza della tipicità della razza. Facile comprendere come tutto ciò rischi di portare verso una massificazione a discapito della diversità e tipicità di ciascuna razza.

Un collie è una cane da pastore, ma non ogni cane da pastore è un collie.

Purtroppo, sempre più soggetti poco rappresentativi della razza, dello standard e della storia evolutiva della razza primeggiano nelle esposizioni e, per una razza che ha nelle esposizioni un canale di visibilità privilegiato, è di tutta evidenza che questa situazione alimenti confusione tra gli appassionati. E tale situazione non sfugge neppure a molti allevatori, visto che molti cani vincenti sui ring non vengono neppure usati in riproduzione.

Corollario ancor più grave di questa situazione è il rischio che i nuovi allevatori vengano indotti a formarsi una idea della tipicità della razza pressapochista o peggio sbagliata.

Per questo motivo, il Presidente evidenzia come sia importante che almeno nei Raduni e nelle Speciali si ricorra a giudici-allevatori della razza. Il patrimonio di esperienza e di cultura della razza è necessario venga costantemente trasmesso alle nuove generazioni perché il collie deve continuare a rimanere un collie e non un semplice cane da pastore.

Il problema è d'altra parte generale e non limitato alla sola Italia, anche se in molti paesi europei la situazione sta già migliorando e si vede una maggiore omogeneità di tipo. La presenza di soggetti "misti" (frutto di accoppiamento tra linee "europee" e "americane") aggrava questa situazione, con il rischio di creare una nuova razza che non risponde nè allo standard inglese nè a quello americano.

2) Relazione del Collegio Sindacale sulla gestione 2021

Prende la parola per il Collegio Sindacale Cristina Cavazzana, che da lettura della relazione sindacale, da cui si evincono le attività svolte nel corso dell'anno trascorso dai sindaci, che hanno verificato la corretta tenuta dei conti e gestione della società.

Invitano il consiglio e i soci a limitare ancora di più l'utilizzo del contante così da rendere più agevole il controllo delle spese.

Si allega al Verbale la Relazione dei Sindaci.

3) Presentazione e approvazione del Rendiconto finanziario dell'anno 2021

Il Presidente illustra il rendiconto mediante video proiezione e distribuzione cartacea dei bilanci così da consentire ai soci di verificare puntualmente quanto riferisce. Si da altresì atto che il rendiconto e le sottocartelle che lo compongono sono da alcune settimane pubblicate sul sito sic con accesso riservato ai soci.

Si procede alla votazione del bilancio. L'Assemblea approva il rendiconto all'unanimità.

Interviene Cristina Cedro che dichiara di avere votato a favore dell'approvazione, a differenza di quanto fatto negli anni precedenti, perché nella Relazione i Sindaci hanno dichiarato di avere visionato il libro soci e di non essersi limitati a confrontare le voci di entrate e uscite.

4) Presentazione e approvazione del Rendiconto finanziario preventivo 2022

Si illustra il rendiconto preventivo che l'Assemblea approva all'unanimità

5) **Votazione giudici anno 2023**

L'assemblea procede alla votazione a scrutinio segreto dei giudici dei raduni e speciali per i prossimi 12 mesi.

ESITO VOTAZIONE

	GIUDICI ESTERI	voti	GIUDICI ITALIANI	voti
1	Waterhouse	37	Gallicchio	52
2	Santen	36	Albrigo	44
	Harsany	36	Sambucco	40
	H. Walder	36	A. Jones	39
	Margetts	36	Maffezzoni	34
6	S. Hawkins	35	Poggesi	33
7	T. Iley	33	Rodaro	28
8	T. Hayward	26	Vassallo	22
9	P. Enlund	23	Baria	21
10	Eriksson	22	Condò	19

6) **Modifica delibera votazione giudici (programmazione biennale e possibilità di riutilizzo medesimo giudice)**

7)

Si delibera all'unanimità che dal 2024 la scelta dei giudici non abbia più cadenza annuale, ma biennale. Pertanto, l'assemblea nel 2024 voterà i giudici per i successivi 24 mesi.

8) **Varie ed eventuali**

La socia Cedro chiede al Consiglio di valutare l'opportunità di coinvolgere i gruppi cinofili organizzatori delle esposizioni nella scelta dei giudici, finanche intervenendo con un contributo economico nel caso in cui optino per il Giudice indicato dal Consiglio.

La socia Gherardini chiede che il contributo venga dato, se necessario, in particolare ai gruppi cinofili dove si organizzano le speciali di razza.

La socia Zavattaro chiede al Consiglio di valutare di introdurre due liste del TOP COLLIE. La prima per il Pelo Lungo e l'altra per il Pelo Corto. Il Presidente manifesta interesse per la proposta che verrà presentata al prossimo Consiglio. L'assemblea all'unanimità invita il Consiglio ad aderire alla proposta della socia Zavattaro.

La socia Gherardini chiede di sollecitare la richiesta di divisione delle razze Collie e Collie Americano. Si apre discussione tra i soci. Il Socio Grilli sostiene che il problema della divisione non esiste perché i giudici devono applicare lo standard inglese e sottolinea come in Italia al collie "europeo" manchi una seria attività promozionale e di marketing. Anche la socia Rota ribadisce la necessità di potenziare le attività promozionali.

Su richiesta dei soci il Presidente comunica all'Assemblea che il Consiglio ha scelto di individuare una location per il Centenario in una Regione del Nord Italia (Veneto – Lombardia – Piemonte – Emilia Romagna in primis) così da consentire agli espositori e visitatori stranieri di raggiungere più facilmente il luogo dell'evento. Si privilegerà un luogo vicino ad una città d'arte o a mete turistiche (per esempio Lago di Garda). La socia Gherardini chiede che si faccia una tavola rotonda sulla razza durante il Centenario. Il Presidente precisa che il Consiglio ritiene la proposta formulata nei mesi scorsi da Lisa Fontanelli sostanzialmente in linea con quanto vorrebbe fare il Consiglio con due eccezioni. Si ritiene inadeguata la scelta della Toscana come luogo dell'evento e si valuta più idoneo

limitare l'evento a 3 giorni. Cristina Cedro e Nadia Gherardini si dichiarano disponibili a formulare proposte ed a collaborare con la organizzazione dell'evento, dichiarando di avere già individuato alcune location a loro giudizio idonee e che rappresenteranno al Consiglio.

L'assemblea si chiede alle 13,30.

Piacenza, 20 marzo 2022

SIMONE FACCIO

Presidente

ANTONELLA CAVALIERE

Segretaria verbalizzante